

ATTO DD 321/A1703B/2021**DEL 09/04/2021****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1700A - AGRICOLTURA E CIBO****A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici**

OGGETTO: L.R. 1/2019. Spese per ispezioni e controlli fitosanitari. Procedura di affidamento diretto sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) e dell'art. 58 del d.lgs. 50/16 e s.m.i., fuori dal MePA, al P.a. PLATONE Cino, del servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021. CIG: Z4231005F0. Impegno di euro 12.076,38 sul capitolo di spesa 142574/2021.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 11-1409 del 11.05.2015 “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014”, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari, supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile, ricerche e sperimentazioni fitosanitarie.

La Commissione europea ha assunto la decisione del 19 febbraio 2009 concernente la “Procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 226 Trattato CE: direttiva 2000/29/CE relativa alla tutela fitosanitaria – adozione e comunicazione di provvedimenti necessari ad eradicare organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali”.

In conseguenza della procedura di infrazione 2008/2030 di cui al punto precedente, lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano hanno assunto l'intesa del 29 aprile 2010 sul potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale.

Il DPCM del 4 giugno 2011 ha dichiarato lo stato di emergenza per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti ed organismi nocivi sul territorio nazionale.

Il Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 “Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata

della vite” prevede all’art. 7 che i Servizi Fitosanitari Regionali effettuino annualmente monitoraggi sistematici al fine di accertare sul territorio di propria competenza la presenza della flavescenza dorata e del suo vettore.

Il Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15 maggio 2014 stabilisce le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale che modificano la Direttiva 98/56/CE, la Direttiva 2000/29/CE e la Direttiva 2008/90/CE del Consiglio, il Regolamento (CE) n. 178/2002, il Regolamento (CE) n. 882/2004 e il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio, la Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, nonché il Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogano la Decisione 66/399/CEE, la Decisione 76/894/CEE e la Decisione 2009/470/CE del Consiglio.

L’art. 19 del Regolamento (UE) n. 652/2014 prevede la concessione di sovvenzioni agli Stati membri per i programmi di indagine annuali o pluriennali finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi («programmi di indagine»). Annualmente la UE stabilisce le priorità tra gli Organismi Nocivi da sottoporre ad indagine ufficiale e ne cofinanzia le spese sostenute.

Dato atto che la Giunta Regionale con atto deliberativo n. 27 - 3650 del 18 luglio 2016 ha stabilito che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici prenda parte ai programmi di monitoraggio nazionale di cui al Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15/5/2014, cofinanziati dall’UE e dal MIPAAF e che predisponga le indagini inerenti gli organismi nocivi ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale.

Visto il D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 “ Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625. “

Dato atto che fra gli organismi nocivi sono presenti la flavescenza dorata della vite e il suo vettore lo *Scaphoideus titanus*.

Considerata la necessità di eseguire nel 2020 sul territorio regionale le indagini ufficiali previste dal Regolamento (UE) N. 652/2014 e i controlli fitosanitari sulla Flavescenza dorata della vite e sul suo vettore, lo *Scaphoideus titanus*, previsti dal Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000, in un ristretto arco temporale legato ai cicli biologici e su di un ampio territorio vitato regionale comprendente un elevato numero di vigneti.

Dato atto che il personale assegnato al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici è altresì impegnato a far fronte alle numerose emergenze fitosanitarie presenti sul territorio piemontese.

Stabilito pertanto che per la realizzazione delle indagini ufficiali e dei controlli fitosanitari sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021, previsti dalle normative sopra citate, è necessario avvalersi di tecnici qualificati, di elevata professionalità e competenza in materia di vigilanza fitosanitaria, iscritti all’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, al Collegio dei Periti Agrari ed alla Consulta Interregionale degli Agrotecnici, a supporto delle attività del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici.

Stabilito altresì che risulta necessario garantire la contemporanea presenza su tutto il territorio piemontese di un adeguato numero di tecnici per la realizzazione dei controlli fitosanitari sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021.

Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa n. prot. 6107/A10000 del 04/04/2017 avente ad oggetto: “Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia”

Visto il D.L. 95/2012, l’art. 58 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni

(MEPA).

Verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto.

Dato atto che è stato consultato il catalogo e le convenzioni presenti sul mercato elettronico della P.A. senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte richiesto dall'Amministrazione regionale.

Rilevato di non poter utilizzare il mercato elettronico della PA in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 82 del 09 Aprile 2019 "Accordo con SCR-Piemonte s.p.a. per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement (Sintel-NECA)".

L'amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 58 del d.Lgs.50/2016 e s.m.i ha inteso utilizzare la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel per l'affidamento del "Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021".

Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa prot. n. 6107/A10000 del 04/04/2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia".

Visto l'art. 32, punto 2 com. 2 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. secondo il quale, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Visto l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50 del 19.04.2016, così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Considerata la necessità di dare applicazione al Regolamento (UE) N. 652/2014 e al Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite" espletando le seguenti attività:

- indagini ufficiali sulla presenza della Flavescenza dorata della vite;
- controlli fitosanitari in appezzamenti oggetto di segnalazioni di inadempienze al D.M. 31 maggio 2000 pervenute al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici da parte di terzi (Amministrazioni comunali, Comunità montane, agricoltori, tecnici),
- redazione di verbali e predisposizione della documentazione a corredo delle indagini ufficiali e dei controlli fitosanitari.
- verifica sull'esecuzione delle ingiunzioni, che saranno disposte nel novembre 2020 dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, di estirpo di viti e vigneti infetti da flavescenza dorata, vigneti incolti e abbandonati, redazione di verbali e predisposizione della documentazione a corredo dei controlli fitosanitari effettuati;

Visto l'art. 36 comma 2 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. che prevede che le stazioni appaltanti possano predisporre elenchi di operatori economici.

La Regione Piemonte si è dotata, già a partire dal 2011, di un apposito Elenco aperto di operatori economici

qualificati per l'affidamento dei servizi fitosanitari a supporto delle attività del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, per procedure di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) e all'art. 46 del d.lgs. 50/2016.

Con D.D. n. 923 del 14 ottobre 2016 è stato approvato l'Avviso pubblico per la predisposizione dell'elenco degli operatori economici qualificati per l'affidamento dei servizi fitosanitari a supporto delle attività del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici per procedure di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) e all'art. 46 del d.lgs. 50/2016.

Dato atto che fra gli organismi nocivi di cui è richiesta la vigilanza fitosanitaria, come citato nell'Avviso pubblico di cui sopra, è presente la Flavescenza dorata della vite.

Con D.D. n. 1091 del 21 novembre 2016 è stato approvato, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 50/2016, l'Elenco degli operatori economici qualificati per l'affidamento dei servizi fitosanitari a supporto delle attività del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici.

Gli operatori iscritti nell'Elenco sono in possesso di un'elevata professionalità tecnica specifica e con una esperienza pregressa proporzionale ed adeguata alla complessità del servizio da affidare.

Risulta necessario garantire la contemporanea presenza su tutto il territorio piemontese di un adeguato numero di tecnici per la realizzazione dei controlli fitosanitari sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021 in un ristretto arco temporale legato ai cicli biologici e su di un ampio territorio vitato regionale comprendente un elevato numero di vigneti.

Ritenuto di procedere all'affidamento del servizio di vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021, mediante ricorso alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a).

Verificato che tra gli operatori economici inseriti nell'elenco di cui sopra, sono presenti tecnici qualificati, di elevata professionalità e competenza in materia di vigilanza fitosanitaria, accertata dall'Amministrazione regionale, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- predisposizione delle ingiunzioni di estirpo relative alle attività ispettive;
- servizio di informazione telefonica ai destinatari delle ingiunzioni;
- predisposizione continuativa della documentazione necessaria per le attività ispettive di campo a seguito delle segnalazioni provenienti dal territorio.

Valutato che la realizzazione di tali attività richiede n. 42 giornate lavorative, per un compenso di 12.076,38 (IVA esclusa) stabilito sulla base dei tariffari dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, del Collegio dei Periti Agrari e della Consulta Interregionale degli Agrotecnici e viene ritenuto congruo.

Circa le modalità per l'espletamento delle attività di cui sopra si precisa che:

- non dovranno esistere rapporti professionali tra il tecnico professionista controllore e le ditte interessate dai controlli e non dovranno esistere altri casi di incompatibilità;
- il professionista sarà tenuto a realizzare le attività di controllo fitosanitario secondo le linee operative indicate dall'Amministrazione regionale nei tempi indicati nel contratto, il cui schema è allegato alla presente determinazione, nel rispetto scrupoloso delle norme deontologiche che regolano la professione.

Preso atto che, secondo quanto indicato al punto 10 dell'Avviso pubblico per la predisposizione dell'Elenco aperto di operatori economici qualificati per l'affidamento dei servizi fitosanitari a supporto delle attività del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, risulta necessario verificare, per l'affidamento del servizio, il possesso di esperienza pregressa proporzionale ed adeguata all'entità ed alla complessità dell'incarico da conferire.

Verificato, come risulta dal verbale protocollo n. 46617/A1703A del 15.11.2016 (conservato agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici), il possesso per ciascun operatore economico inserito nell'elenco di cui sopra, del requisito relativo all'esperienza pregressa proporzionale ed adeguata all'entità ed alla complessità del servizio da affidare.

A fronte di operatori economici parimenti qualificati sotto il profilo delle capacità tecnico-professionali risulta necessario individuare un operatore che possa svolgere tutte le attività precedentemente elencate.

Valutata l'esperienza pregressa del P.a. PLATONE Cino e ritenuta la stessa proporzionale ed adeguata per la fornitura del servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte.

L'operatore economico ha svolto precedenti incarichi con elevato livello di soddisfazione eseguendo a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e con elevata qualità.

L'elevata competenza tecnica e autonomia operativa raggiunta dall'operatore economico costituiscono elemento sostanziale per garantire intrinsecamente un'azione più efficace ed efficiente.

Preso atto che, come previsto dalla D.D. n. 1091 del 21 novembre 2016, sono stati effettuati dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici i controlli in merito alla capacità tecnica e professionale, alla copertura assicurativa contro i rischi professionali (responsabilità civile professionale), alla regolarità contributiva e fiscale nonché le verifiche presso il Casellario giudiziale ed i Carichi pendenti.

Dato atto che dai controlli e dalle verifiche effettuate è stata accertata la veridicità delle dichiarazioni prodotte dal P.a. PLATONE Cino in merito ai requisiti dichiarati nell'ambito della procedura relativa all'Avviso pubblico per la predisposizione dell'Elenco aperto di operatori economici qualificati per l'affidamento di servizi fitosanitari a supporto delle attività del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici.

Stabilito in euro 12.076,38 IVA esclusa il compenso da attribuire al P.a. PLATONE Cino per il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021 per 42 giornate lavorative. Il compenso è stabilito sulla base dei tariffari dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, del Collegio dei Periti Agrari e della Consulta Interregionale degli Agrotecnici e viene ritenuto congruo.

L'Amministrazione regionale si riserva di modificare il contratto per la fornitura del servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021 durante il periodo di efficacia, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) del D.lgs 50/2016, con successivo atto amministrativo.

Mediante l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL è stata indetta la T.D. (trattativa diretta) n. 136576329 con la quale è stato invitato l'operatore economico P.a. PLATONE Cino - P. IVA 01257670057 - con sede legale in Via Umberto I , 8 - 14030, AZZANO D'ASTI (AT) "qualificato per la Regione Piemonte con il codice Ateco 74.90.11" a presentare l'offerta per svolgere il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021 per 42 giornate lavorative, fissando la spesa presunta di euro 12.076,38 IVA esclusa allegando sulla piattaforma telematica SINTEL la seguente documentazione di gara:

- Lettera di Invito (Allegato A);
- Condizioni Particolari di Contratto (Allegato B);
- Capitolato Tecnico Servizio monitoraggio di Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021 (Allegato C);
- Patto di integrità dei contratti pubblici Regione Piemonte (Allegato D)
- Dichiarazione - Regime Fiscale (E)

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l'operatore economico P.a. PLATONE Cino - P. IVA 01257670057 - con sede legale in Via Umberto I , 8 - 14030, AZZANO D'ASTI (AT) ha presentato un'offerta per svolgere il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021 per 42 giornate lavorative, per un compenso pari ad euro 12.076,38 IVA esclusa.

Dato atto che l'offerta economica presentata dall'operatore economico P.a. PLATONE Cino:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde alle effettive esigenze richieste dettagliatamente indicate dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici nel capitolato tecnico allegato alla trattativa n. 136576329;
- sotto il profilo economico, il prezzo per la prestazione del servizio è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica e specialistica del servizio richiesto dall'Amministrazione regionale e in relazione ai tariffari dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, del Collegio dei Periti Agrari e della Consulta Interregionale degli Agrotecnici.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 32 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Ritenuto opportuno:

- approvare l'offerta economica complessiva di euro 12.076,38 IVA esclusa presentata dall'operatore economico P.a. PLATONE Cino - P. IVA 01257670057 - con sede legale in Via Umberto I , 8 - 14030, AZZANO D'ASTI (AT), per il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021 al termine della trattativa diretta n. 136576329 con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel;
- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs 50/2016 e s.m.i, all'operatore economico P.a. PLATONE Cino - P. IVA 01257670057 - con sede legale in Via Umberto I , 8 - 14030, AZZANO D'ASTI (AT), il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021 per una spesa complessiva di euro 12.076,38 IVA esente ai sensi dell'art. 1, comma 111 della LEGGE 28 dicembre 2015, n. 208;
- affidare mediante la procedura di trattativa diretta n. 136576329 sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, all'operatore economico P.a. PLATONE Cino - P. IVA 01257670057 - con sede legale in Via Umberto I , 8 - 14030, AZZANO D'ASTI (AT) - "qualificato per la Regione Piemonte con il codice Ateco 74.90.11" il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021 per 42 giornate lavorative per una spesa effettiva di euro 12.076,38 IVA esente ai sensi della L.145 del 31.12.2018;
- prendere atto che i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs.50/2016 e s.m.i, per l'esecuzione del presente affidamento, si intendono assolti dall'operatore economico;
- individuare per la fornitura del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), la Dr.ssa Luisa Ricci in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- stabilire che la fornitura del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 31 com.4 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto stabilito al punto 8.1 lett.b) delle linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), Dr.ssa Luisa Ricci avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) avvalendosi anche del supporto tecnico del Funzionario Dr.ssa Paola Gotta in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- identificare, ai fini di quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, quali elementi essenziali dello stipulando contratto di fornitura, le disposizioni contenute nelle Condizioni Particolari di Contratto (Allegato B) e nel Capitolato Tecnico Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021 (Allegato C) allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

- approvare lo schema di documento di stipula (Allegato F) contenente i dati della richiesta di offerta con relativo importo del compenso, predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
- procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il P.a. PLATONE Cino - P. IVA 01257670057 - con sede legale in Via Umberto I, 8 - 14030, AZZANO D'ASTI (AT), per la fornitura del Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021;
- di stabilire che il contratto per la fornitura del Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021 si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente caricato sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, sarà sottoscritto dalle parti;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i."

Vista la Legge regionale 23 dicembre 2020, n. 31 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie".

Vista la DGR n. 26 - 2777 del 15.01.2021 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2020, n.31. Stanziamenti per la gestione contabile".

Vista la comunicazione prot. n. 1174/A17000 del 15/01/2021 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza, per l'esercizio finanziario in corso, il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 142574/2021 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2021.

Stabilito che la spesa di euro 12.076,38 (IVA esente ai sensi dell'art. 1, comma 111 della LEGGE 28 dicembre 2015, n. 208) per il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021 trova copertura finanziaria con le risorse stanziare in competenza sul capitolo di spesa n. 142574/2021 (Missione 16 - Programma 1601) al netto degli impegni assunti sull'annualità 2021 del bilancio gestionale provvisorio.

Ritenuto pertanto di impegnare euro 12.076,38 (IVA esente ai sensi dell'art. 1, comma 111 della LEGGE 28 dicembre 2015, n. 208) sul capitolo di spesa n. 142574/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2021 - in favore del P.a. Platone Cino (Cod. beneficiario 96829) Cod. Fiscale *omissis* e P. IVA 01257670057 - con sede legale in via Umberto I, 8 – 14030 Azzano d'Asti (AT) per il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 12.076,38.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che la gestione delle spese nell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2021 è autorizzata nei limiti di cui all'art. 1, comma 2 della Legge regionale n. 31 del 23 dicembre 2020, fatto salvo le esclusioni di cui all'art. 1, comma 3 della medesima Legge regionale, tra le quali le spese per garantire la continuità del servizio fitosanitario regionale, di cui al presente provvedimento.

Stabilito che la liquidazione di euro 12.076,38 sul capitolo di spesa 142574/2021 in favore del P.a. PLATONE Cino sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2021 del bilancio gestionale della Regione Piemonte 2021-2023, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio di vigilanza fitosanitaria il seguente codice identificativo di gara CIG: Z4231005F0.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse. Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- visto il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza ed diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- visto il D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i."
- Vista la Legge regionale 23 dicembre 2020, n. 31 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie".
- Vista la DGR n. 26 - 2777 del 15.01.2021 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2020, n.31. Stanziamenti per la gestione contabile".
- vista la D.G.R. n. 10-396 del 18 ottobre 2019 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908";
- vista la DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020/2022 della Regione Piemonte (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2020-2022";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17

ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile".

- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa,

1. di ottemperare alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) N. 652/2014 e dal Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" che all'art. 7 prevede che i Servizi Fitosanitari Regionali effettuino annualmente monitoraggi sistematici al fine di accertare sul territorio di propria competenza la presenza della Flavescenza dorata e del suo vettore;
2. di allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara utilizzata all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 136576329:
 - Lettera di Invito (Allegato A)
 - Condizioni Particolari di Contratto (Allegato B);
 - Capitolato Tecnico Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021 (Allegato C);
 - Patto di integrità dei contratti pubblici Regione Piemonte (Allegato D)
 - Dichiarazione relativa al regime Fiscale applicato dall' Operatore Economico (Allegato E)
3. di prendere atto che il P.a. PLATONE Cino - P. IVA e 01257670057 - con sede legale in Via Umberto I, 8 - 14030, AZZANO D'ASTI (AT), iscritto al albo dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati, interprovinciale ALAT-CN-TO-AO al numero 181, è un tecnico qualificato, di elevata professionalità e competenza in materia di vigilanza fitosanitaria, con esperienza pregressa proporzionale ed adeguata per la fornitura del servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021;
4. di procedere all'affidamento diretto mediante la procedura di trattativa diretta n. 136576329 sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, al P.a. PLATONE Cino - P. IVA 01257670057 - con sede legale in Via Umberto I, 8 - 14030, AZZANO D'ASTI (AT) del servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021 per una spesa di euro 12.076,38 IVA esente ai sensi dell'art. 1, comma 111 della LEGGE 28 dicembre 2015, n. 208;
5. di prendere atto che i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs.50/2016 e s.m.i, per l'esecuzione del presente affidamento, si intendono assolti dall'operatore economico;
6. di individuare per la fornitura del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), la Dr.ssa Luisa Ricci in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
7. di stabilire che la fornitura del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 31 com.4 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto stabilito al punto 8.1 lett.b) delle linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), Dr.ssa Luisa Ricci avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) avvalendosi anche del supporto tecnico del Funzionario Dr.ssa Paola Gotta in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
8. di identificare, ai fini di quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, quali elementi essenziali dello stipulando contratto di fornitura, le disposizioni contenute nelle Condizioni Particolari di Contratto (Allegato B) e nel Capitolato Tecnico Servizio di indagine ufficiale e vigilanza

fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021 (Allegato C) allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

9. di approvare lo schema di documento di stipula (Allegato F) contenente i dati della richiesta di offerta con relativo importo del compenso, predisposta dalla stazione appaltante, e i relativi dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
10. di procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il P.a. PLATONE Cino per la fornitura del Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021;
11. di stabilire che l'affidamento del servizio di vigilanza fitosanitaria decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto tra le parti e fino al termine stabilito entro il 10 ottobre 2021;
12. di stabilire altresì che il contratto per la fornitura del servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021 si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente caricato sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, sarà sottoscritto dalle parti;
13. di impegnare euro 12.076,38 (IVA esente ai sensi dell'art. 1, comma 111 della LEGGE 28 dicembre 2015, n. 208) sul capitolo di spesa n. 142574/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2021 - in favore del P.a. Platone Cino (Cod. beneficiario 96829) Cod. Fiscale *omissis* e P. IVA 01257670057 - con sede legale in via Umberto I, 8 – 14030 Azzano d'Asti (AT) per il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 12.076,38.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

14. di stabilire che la liquidazione di euro 12.076,38 sul capitolo di spesa 142574/2021 in favore del P.a. PLATONE Cino sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2021 del bilancio gestionale della Regione Piemonte 2021-2023, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2 e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: PLATONE Cino P. IVA 01257670057 e Cod. Fiscale *omissis* con sede legale in Via Umberto I, 8 - 14030, AZZANO D'ASTI (AT)
- Importo: 12.076,38 (IVA esente ai sensi dell'art. 1, comma 111 della LEGGE 28 dicembre 2015, n. 208)
- Dirigente responsabile: Luisa Ricci
- Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)
Firmato digitalmente da Luisa Ricci

ALLEGATO A

Invito a presentare un'offerta per il "Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021"

CIG: Z4231005F0

CPV prevalente 77231500-3 - Servizi di monitoraggio o valutazione delle foreste

OGGETTO: "Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021"

Procedura di acquisizione diretta, mediante Trattativa Diretta, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) d.lgs. 50/2016 e s.m.i., **attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel**

si invita

l'operatore economico P.a. PLATONE Cino - P. IVA 01257670057 CF [REDACTED] con sede in Via Umberto I , 8 - 14030, AZZANO D'ASTI (AT) a far pervenire la propria offerta per svolgere il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021 per 42 giornate lavorative.

L'importo massimo presunto per il servizio a base di gara è di euro € 12.076,38 IVA esclusa (di cui oneri per la sicurezza: € 0)

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici, Via Livorno, 60 - 10144 Torino (TO).

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici la Dr.ssa Luisa Ricci (tel. 011-432.29.17 e-mail luisa.ricci@regione.piemonte.it);
- E' designato quale R.U.P. (Responsabile unico del procedimento) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., la Dr.ssa Luisa Ricci;
- Il referente amministrativo della procedura in oggetto è la sig.ra. Gabriella Galeotti (tel. 011.4323733 – fax. 011.4323710- e-mail gabriella.galeotti@regione.piemonte.it);
- il referente tecnico per il servizio in oggetto è la Dr.ssa Paola Gotta Tel 011-432.3716; e-mail: paola.gotta@regione.piemonte.it.

L'operatore economico, dalla documentazione inserita in SINTEL e dalla documentazione agli atti del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, deve risultare inserito nell'elenco degli operatori economici qualificati per l'affidamento dei servizi fitosanitari a supporto delle attività del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici (approvato con la D.D. n. 1091 del 21 novembre 2016).

Ai sensi dell'articolo 103, comma 11, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e considerato il valore limitato del servizio da erogare, l'operatore invitato è esonerato dalla prestazione della garanzia di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

La prestazione del servizio deve avere inizio entro 10 giorni a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il criterio di aggiudicazione è a corpo e il compenso è stabilito sulla base dei tariffari dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, del Collegio dei Periti Agrari e della Consulta Interregionale degli Agrotecnici.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Si applicano le seguenti penali per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali:

- nella misura del 1‰ per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio.

DISCIPLINA DI GARA E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ACCESSO ALLA PIATTAFORMA SINTEL:

DISCIPLINA APPLICABILE

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici). La Stazione Appaltante, Regione Piemonte, Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it. l'operatore economico dovrà inserire nella piattaforma Sintel, entro il termine perentorio **delle ore 23:59 del giorno 08/04/2021** la documentazione richiesta e l'offerta economica per svolgere il servizio per il compenso indicato, debitamente firmata digitalmente.

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti norme, è disciplinata dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma è necessario far riferimento all'Allegato "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL".

RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI:

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura **entro il perentorio termine delle ore 17:30 del giorno 07/04/2021**

Eventuali risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

È inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il canale "Comunicazioni procedura". Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l'eventuale aggiornamento.

PREDISPOSIZIONE E INVIO DELL'OFFERTA: AVVERTENZE E INDICAZIONI GENERALI

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse a Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:

- **una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;**
- **una busta telematica contenente l'offerta per svolgere il servizio per il compenso indicato;**

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante.

L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura, da effettuarsi al termine delle operazioni di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione al concorrente del corretto invio dell'offerta.

Sintel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

DOCUMENTAZIONE CHE COMPONE L'OFFERTA

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie Chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>.

Nell'apposito campo "**Documentazione Amministrativa**" presente sulla piattaforma Sintel il Concorrente dovrà allegare la documentazione, consistente in un unico file formato .zip ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e **firmato digitalmente dal legale rappresentante**:

1. Dichiarazione requisiti ex artt. 80 e 83;
2. Fatturato Globale riferito alle annualità 2017, 2018 e 2019;
3. Copertura assicurativa contro i rischi professionali
4. Curriculum Vitae comprovante l'iscrizione all'Elenco degli operatori economici qualificati per l'affidamento di servizi fitosanitari e l'iscrizione all'albo professionale;
5. Dichiarazioni Bancarie inerenti la tracciabilità dei Flussi Finanziari
6. Dichiarazione relativa al regime fiscale a cui è soggetto l'operatore economico

Mediante l'apposito menu a tendina dell'applicativo SINTEL, il concorrente dovrà fornire la dichiarazione di accettazione dei termini e delle condizioni esposti nel capitolato e nel disciplinare di gara.

La Stazione appaltante si riserva facoltà di richiedere evidenze documentali relative a quanto dichiarato e a verificarne direttamente la veridicità.

b) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Nell'apposito campo “**offerta economica**” presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà indicare la propria **offerta per svolgere il servizio per il compenso indicato**;

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sintel genererà un documento in formato “pdf” che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e, quindi, **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura.

Le clausole contrattuali essenziali e le norme che regolano l'esecuzione del servizio, comprese le penali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle contenute nella presente lettera di invito e nelle Condizioni Particolari di Contratto oltre a quanto stabilito nel D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il corrispettivo **della prestazione di servizio** sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e del contratto sottoscritto dalle parti corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie codice IBAN, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento **entro il termine di 30 giorni** dalla data di ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC), nei casi previsti dalle leggi vigenti. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Ai fini di cui alla legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico deve compilare, in caso di successiva assegnazione del servizio, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare – nel caso di affidamento dell'appalto – le seguenti condizioni contrattuali contenute nelle Condizioni Generali di Contratto:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679. si informa l'Affidatario:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali comunicati al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i.. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'acquisizione di servizi per una spesa inferiore alle soglie comunitarie saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici via Livorno, 60 10100 Torino;

- i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali sono: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) e l'Affidatario;
- In relazione al procedimento in oggetto SCR - Piemonte S.p.A. è contitolare dei dati;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 12 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente Garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it).

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2021-2022 nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvate con DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- la Misura 6.1.3 (Codice di comportamento);
- la Misura 6.1.8 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro [pantouflage; revolving doors]) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- la Misura 6.1.12 (Protocolli di legalità o patti di integrità).

I funzionari di riferimento sono:

- Referente tecnico Dr.ssa Paola Gotta – tel 011-432.37.16
- Referente amministrativo Gabriella Galeotti – tel. 011-432.37.33

Il Responsabile del procedimento
Dr.ssa Luisa Ricci

ALLEGATO B CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Procedura di acquisizione diretta, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) d.lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel. per l'affidamento del "Servizio di monitoraggio di Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021."

CIG: Z4231005F0

CPV prevalente 77231500-3 - Servizi di monitoraggio o valutazione delle foreste

I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle condizioni particolari di contratto e dalla scheda Capitolato Tecnico- Modalità di realizzazione del servizio

Indice

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA;
ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA ;
ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE ;
ART. 4 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO ;
ART. 5 – SUBAPPALTO;
ART. 6 - VERIFICA DI CONFORMITÀ
ART. 7 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI
ART. 8 – PENALI E PROCEDURE
ART. 9 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO
ART. 10 – RESPONSABILITÀ;
ART. 11 - RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DATI;
ART. 12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679;
ART. 13 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI;
ART. 14 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC);
ART. 15 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI;
ART. 16 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE.

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici). La Stazione Appaltante, Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici , utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it. I concorrenti dovranno inserire nella piattaforma Sintel, entro il **termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 08/04/2021** la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente.

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti norme, è disciplinata dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel. **Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma è necessario far riferimento all'Allegato "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL".**

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse a Regione Piemonte Settore Fitosanitario e servizi Tecnico Scientifici per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel entro il perentorio termine delle ore 17:30 del giorno 07/04/2021

Le risposte ai chiarimenti saranno comunicate, attraverso la funzionalità "Comunicazioni della procedura".

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara o risposte a richieste di chiarimento di interesse generale pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sul portale www.arca.regione.lombardia.it.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici la Dr.ssa Luisa Ricci (tel. 011-432.29.17 e-mail luisa.ricci@regione.piemonte.it);
- E' designato quale R.U.P. (Responsabile unico del procedimento) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., la Dr.ssa Luisa Ricci;
- Il referente amministrativo della procedura in oggetto è la sig.ra Gabriella Galeotti (tel. 011.4323733- fax. 011.4323710- e-mail gabriella.galeotti@regione.piemonte.it);
- il referente tecnico per il servizio in oggetto è la Dr.ssa Paola Gotta Tel 011-432.37.16 ; e-mail paola.gotta@regione.piemonte.it.
- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- Ai sensi del d.lgs 50/2016 e s.m.i. del Codice dei Contratti Pubblici, il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici si riserva di richiedere all'operatore di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui l'operatore economico deve far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA

Oggetto della presente procedura di acquisizione diretta sensi del D.lgs.50/2016 e s.m.i., espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel. del **"Servizio di monitoraggio di Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021"**. L'importo totale è di Euro **€ 12.076,38 IVA esclusa**.

Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nel "Capitolato tecnico" e nelle presenti "Condizioni Particolari di Contratto".

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

L'operatore economico deve dimostrare, ai sensi degli artt. 83 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., il possesso della capacità tecnica-professionale e dovrà inserire **in SINTEL la relativa documentazione**.

Dalla documentazione inserita in SINTEL, l'operatore economico dovrà risultare inserito nell'elenco degli operatori economici qualificati per l'affidamento dei servizi fitosanitari a supporto delle attività del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici (approvato con la D.D. n. 1091 del 21 novembre 2016).

La mancata esibizione dei documenti sopra indicati determina l'esclusione dalla gara.**ART. 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA**

L'operatore dovrà inviare l'offerta economica per svolgere il servizio per il compenso indicato, in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel, debitamente firmata digitalmente.

Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare la fornitura senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte delle ditte partecipanti.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

ART. 4 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Fornitore contraente deve essere in grado entro 10 gg dalla data di aggiudicazione definitiva di attivare il servizio e garantire lo svolgimento delle ordinarie attività e limitare i giorni di disservizio. Il non rispetto di tale termine causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Stazione Appaltante con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore, come specificato all'Art. 32 Comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si impegna a confrontarsi con il punto ordinante per programmare le attività. Il Fornitore è tenuto come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico a concludere Il servizio **entro il 10 ottobre 2021**.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

Il Fornitore contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di contratto e nei capitolati tecnici.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, il Fornitore contraente si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Punto Ordinante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

ART. 5 – SUBAPPALTO

Dato il carattere specialistico del servizio richiesto il servizio stesso non può essere oggetto di subappalto.

ART. 6 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 102 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i., il Responsabile del procedimento coadiuvato dal Funzionario Istruttore provvederà ad accertare la rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali emettendo, in caso di esito positivo, entro il quinto giorno naturale successivo al termine ultimo stabilito nel contratto per l'adempimento del servizio, l'attestazione della regolare esecuzione del contratto.

In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal Fornitore contraente; e da quella data il Fornitore sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

ART. 7 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il Fornitore contraente emetterà fattura a saldo alla realizzazione del 100% del Servizio ovvero al termine dell'esecuzione del contratto stesso previsto per la data del **10 ottobre 2021**.

Il pagamento della fattura sarà subordinato:

- all'emissione dell'Attestazione della regolare esecuzione del contratto, come indicato all'Art 6 (Verifica di Conformità);
- all'emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- il numero di Trattativa Diretta;
- gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del servizio;

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio **IPA F7XJX1**.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

Il corrispettivo per il servizio **eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data** di ricevimento da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della fattura .

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 8 – PENALI E PROCEDURE

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione del servizio rispetto ai termini previsti all'art. 5 delle presenti condizioni particolari di fornitura del servizio, l'Affidatario sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque un importo non inferiore a 15 euro.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente punto verranno contestati dall'Affidatario per iscritto tramite PEC. L'Affidatario, dovrà comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici le proprie deduzioni nel termine massimo di **5 (cinque)** giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate.

Oltre le ipotesi di ritardo nell'esecuzione del servizio o di realizzazione non conforme in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà procedere alla risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici tratterrà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

ART. 9 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al Fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno del Fornitore contraente inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato al Fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 10 – RESPONSABILITA'

1. Il Fornitore contraente si impegna a manlevare e a tenere indenne il Punto Ordinante da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti del Punto Ordinante per danni derivanti dai vizi dei Servizi o dalla mancata e non corretta esecuzione dei servizi connessi e/o accessori.

ART. 11 - RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI

- Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

- L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
- In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore.
- Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

ART. 12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

- I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";
- i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il "Servizio di monitoraggio di Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021"; per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- i dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:
 1. dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
 2. istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
 3. soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
 4. corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
 5. altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici;
- i dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il **periodo 12 anni** (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);

- i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it piazza Castello 165, 10121 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici - via Livorno, 60 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it);
- In relazione al procedimento in oggetto SCR - Piemonte S.p.A. è contitolare dei dati;
- l'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente

ART. 13 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

- Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.
- Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
- In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;
- Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

- Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 14 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvate con DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- la Misura 6.1.3 (Codice di comportamento);
- la Misura 6.1.8 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro [pantouflage; revolving doors]) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- la Misura 6.1.12 (Protocolli di legalità o patti di integrità).

ART. 15 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

ART. 16 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per Accettazione il Legale Rappresentante del
Fornitore Contraente

Firmato Digitalmente

Capitolato Tecnico- Modalità di realizzazione del servizio**Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021**

L'attività di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria richiede:

- una elevata professionalità nel riconoscimento dell'organismo nocivo da quarantena Flavescenza dorata e del suo vettore;
- una autonomia nell'organizzazione delle attività di campo.

Attività richieste:

- indagini ufficiali sulla presenza della Flavescenza dorata della vite (utilizzo della App Fitosan con il proprio cellulare);
- ispezione dei campi di piante madri utilizzati come fonte di materiale di moltiplicazione per la produzione di materiale vivaistico e ispezione dei barbatellai di vite.

Periodo di svolgimento delle attività: dalla data di stipula del contratto al 10 ottobre 2021

N. totale giornate richieste: 42

Specifiche: L'Affidatario dovrà compilare un registro su foglio elettronico, predisposto dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, indicando le attività svolte, la data e l'orario. La giornata lavorativa è intesa di 8 ore. Il registro dovrà essere trasformato in formato pdf, sottoscritto digitalmente e inviato mediante PEC entro 5 giorni dal termine del servizio svolto.

Requisiti richiesti

L'operatore economico deve dimostrare, ai sensi degli artt. 83 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., il possesso della capacità tecnica-professionale e dei seguenti requisiti:

1. il Curriculum vitae in cui sia evidenziata l'attività svolta su Flavescenza dorata (anno per anno)
2. l'iscrizione all'Albo Professionale (indicando Provincia e numero d'iscrizione)
3. l'iscrizione all'Elenco degli operatori economici qualificati per l'affidamento di servizi fitosanitari a supporto delle attività del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici per procedure di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) e all'art. 46 del d.lgs. 50/2016 (D.D. n. 1091 del 21 novembre 2016).

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

DICHIARAZIONE

Relativa al Regime Fiscale applicato per l'annualità 2021

Il/la sottoscritto/a _____
consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal
beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt.
75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.;

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 e s.m.i.,

Di _____ essere nato/a _____ il
_____ Residente a _____ in via
_____ n. _____ Codice Fiscale _____,
con domicilio fiscale in _____ - Via _____ n. _____, in qualità
di _____ libero professionista avente Partita IVA _____

DICHIARA INOLTRE CHE PER L' ANNUALITA' 2021:

- ☐ si avvale del regime forfettario ai sensi della legge 145 del 30.12.2018 e pertanto richiede la non applicazione della ritenuta d'acconto sulla somma percepita dato che la somma è assoggettata a imposta sostitutiva;
- ☐ opera in regime di esenzione di IVA ai sensi dell'art. 1, comma 111 della LEGGE 28 dicembre 2015, n. 208;
- ☐ opera in regime fiscale agevolato ai sensi del _____;
- ☐ opera in regime fiscale ordinario secondo la normativa vigente;

(Sbarrare la voce di proprio interesse)

In fede,

Luogo _____ e Data _____ -

Firma

CONTRATTO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI “Monitoraggio di Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021”**CIG: Z4231005F0****CPV prevalente 77231500-3 - Servizi di monitoraggio o valutazione delle foreste**

TRA

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dal Dirigente pro tempore del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici dr.ssa Luisa Ricci nata a _____ il _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Direzione stessa – sita in Torino – di seguito denominata “Il Committente”;

E

il P.a Platone Cino, nato a _____ il _____ residente in _____, (CF _____, P. IVA 01257670057) con sede legale in Via Umberto I , 8 - 14030, AZZANO D'ASTI (AT)), che di seguito per brevità verrà indicato come “Affidatario”;

si conviene e si stipula quanto segue:**ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO**

Il Committente come sopra rappresentato, incarica l’Affidatario che, come sopra rappresentato, che dichiara di accettare, la fornitura del Servizio di *Monitoraggio di Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021*” per il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici.

L'affidamento della fornitura del Servizio di *Monitoraggio di Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021* è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto che l’ Affidatario, dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L’Affidatario dichiara che il servizio fornito è conforme a quanto indicato nella scheda Capitolato Tecnico-Modalità di realizzazione del servizio allegato alla Trattativa diretta n. **136576329**, pubblicata sulla piattaforma telematica di e-procurement SINTEL

Le attività da effettuare nell’ambito del servizio di monitoraggio richiesto sono:

- indagini ufficiali sulla presenza della Flavescenza dorata della vite (utilizzo della App Fitosan con il proprio cellulare);

- ispezione dei campi di piante madri utilizzati come fonte di materiale di moltiplicazione per la produzione di materiale vivaistico e ispezione dei barbatellai di vite;
- controlli fitosanitari in appezzamenti oggetto di segnalazioni di inadempienze al D.M. 31 maggio 2000 pervenute al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici da parte di terzi (Amministrazioni comunali, Comunità montane, agricoltori, tecnici),
- redazione di verbali e predisposizione della documentazione a corredo delle indagini ufficiali e dei controlli fitosanitari
- verifica sull'esecuzione delle ingiunzioni, disposte nel dicembre 2020 dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, di estirpo di viti e vigneti infetti da flavescenza dorata, vigneti incolti e abbandonati, redazione di verbali e predisposizione della documentazione a corredo dei controlli fitosanitari effettuati.

Periodo di svolgimento delle attività: dalla data di sottoscrizione del contratto al 10 ottobre 2021

N. totale giornate richieste: 42

Specifiche: L'Affidatario dovrà compilare un registro su foglio elettronico, predisposto dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, indicando le attività svolte, la data e l'orario. La giornata lavorativa è intesa di 8 ore. Il registro dovrà essere trasformato in formato pdf, sottoscritto digitalmente e inviato mediante PEC entro 5 giorni dal termine del servizio svolto.

ART. 3 – CONDIZIONI DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L'Affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni di contratto.

Sono a carico del Affidatario l'imposta di bollo e di registro del contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e se dovute sono a carico dell'affidatario.

Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio. L'Affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'Affidatario deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Il prezzo proposto, dovrà comprendere, tra l'altro:

- a) le spese e, in generale, tutti gli oneri per la sicurezza;
- b) tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico e in generale quanto previsto nel presente contratto.

Il servizio oggetto del presente contratto non può essere oggetto di subappalto.

ART. 4 ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Fornitore contraente deve essere in grado entro 10 gg dalla data di aggiudicazione definitiva di attivare il servizio e garantire lo svolgimento delle ordinarie attività e limitare i giorni di disservizio. Il non rispetto di tale termine causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Stazione Appaltante con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente..

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore, come specificato all'Art. 32 Comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si impegna a confrontarsi con il punto ordinante per programmare le attività. Il Fornitore è tenuto come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico a concludere Il servizio **entro il 10.10.2021**.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

Il Fornitore contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di contratto e nei capitolati tecnici.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, il Fornitore contraente si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Punto Ordinante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

ART. 5 - ACCETTAZIONE DEL SERVIZIO E CONTROLLI QUANTITATIVI/QUALITATIVI

Ai sensi dell'art. 102 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i., il Responsabile del procedimento coadiuvato dal Funzionario Istruttore provvederà ad accertare la rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali emettendo, in caso di esito positivo, entro il quinto giorno naturale successivo al termine ultimo stabilito nel contratto per l'adempimento del servizio, l'attestazione della regolare esecuzione del contratto.

In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dall'Affidatario contraente; e da quella data l'Affidatario sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento

ART. 6 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo del servizio, pari ad euro **12.076,38** (Dodicimilasettantasei//38) IVA esente ai sensi della L.145 del 30.12.2018 sarà liquidato a regolare stato di avanzamento della prestazione secondo le seguenti condizioni contrattuali:

- euro **3.622,91** (Tremilaseicentoventidue//91) IVA esente ai sensi della L.145 del 30.12.2018 alla realizzazione del **30%** del servizio entro il **30 luglio 2021**;
- euro **8.453,47** (Ottomila Quattrocento Cinquantatre//47) IVA esente ai sensi della L.145 del 30.12.2018 a saldo, alla realizzazione del **100%** del servizio entro il **10 ottobre 2021** previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e del contratto sottoscritto dalle parti.

Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente, si impegna ad escludere ogni forma di revisione del corrispettivo stesso.

Restano a carico dell'Affidatario, poiché già ricompresi nel corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi connessi alle attività oggetto del presente contratto.

ART. 7– TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'Affidatario del servizio, previa emissione del verbale attestante la regolare esecuzione, dovrà emettere fattura che dovrà contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- il numero di Richiesta di Ordine;
- gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del servizio;

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (Sdi) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che l'Affidatario possa sollevare riserve o eccezioni.

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato **a 30 giorni** dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della fattura.

Il pagamento del corrispettivo della fornitura del servizio è subordinato alla regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva dell'Affidatario attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'Affidatario, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

L'Affidatario ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 8 – PENALI E PROCEDURE

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione del servizio rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di fornitura del servizio, l'Affidatario sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici una penale pari una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque un importo non inferiore a 15 euro.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente punto verranno contestati dall'Affidatario per iscritto tramite PEC. L'Affidatario, dovrà comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate.

Oltre le ipotesi di ritardo nell'esecuzione del servizio o di realizzazione non conforme in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà procedere alla risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici tratterrà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

ART. 9 RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà recedere dal contratto, comunicando mediante pec all'Affidatario la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 cod. civ. (Recesso unilaterale dal contratto), tenendo indenne l'Affidatario delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte dell'Affidatario;
- b) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- c) per cessione del contratto o subappalto da parte dell'Affidatario;
- d) l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sull'Affidatario al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, l'Affidatario è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento del servizio ad altro affidatario.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili all'Affidatario, ai sensi dell'art. 1672 cod. civ.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante pec all'Affidatario. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo dell'Affidatario.

ART. 10 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili all'Affidatario sorge in capo alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno dell'Affidatario inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato all'Affidatario inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo affidatario e degli importi contrattuali relativi.

All'Affidatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti dell'Affidatario. Nel caso di minor spesa nulla compete all'Affidatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 11– RESPONSABILITA'

L'Affidatario si impegna a manlevare e a tenere indenne il Committente da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti del Committente per danni derivanti dai vizi dei Servizi o dalla mancata e non corretta esecuzione dei servizi connessi e/o accessori.

ART. 12- RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI

- L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
- L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
- In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Committente ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che L'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Committente.
- L'Affidatario potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

ART. 13 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";

- i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il "Servizio di monitoraggio di Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2021"; per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- i dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

1. dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
 2. istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
 3. soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
 4. corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
 5. altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici;
 - i dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
 - i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il **periodo 12 anni** (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);
 - i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
 - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it piazza Castello 165, 10121 Torino;
 - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici - via Livorno, 60 10100 Torino;
 - il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it);
 - in relazione al procedimento in oggetto SCR - Piemonte S.p.A. è contitolare dei dati;
 - l'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente

ART. 14 – OBBLIGHI IN CAPO ALL'AFFIDATARIO IN MATERIA DI DATI PERSONALI

- Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale dell'Affidatario acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.
- Con la sottoscrizione del Contratto, L'Affidatario si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In

particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

- In ragione dell'oggetto del Contratto, ove L'Affidatario sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Committente "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. L'Affidatario si impegna a comunicare al Soggetto Committente i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;
- Nel caso in cui L'Affidatario violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Committente diffiderà L'Affidatario ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Committente in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- L'Affidatario si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 15 – PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvate con DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- la Misura 6.1.3 (Codice di comportamento);
- la Misura 6.1.8 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- la Misura 6.1.12 (Protocolli di legalità o patti di integrità).

ART. 16 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

L'Affidatario deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non esegue alcun pagamento all'Affidatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

L' Affidatario deve trasmettere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate il presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 17 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Torino, li __/__/____

Il Committente

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

*DEL SETTORE FITOSANITARIO E SERVIZI TECNICO
SCIENTIFICI*

Dr.ssa Luisa Ricci

*(Firmato in digitale ai sensi Degli artt. 21e
23 D.lgs. n. 82/2005 e smi)*

Firma dell'Affidatario

Firmato Digitalmente

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 321/A1703B/2021 DEL 09/04/2021**

Impegno N°: 2021/4810

Descrizione: SPESE PER IL SERVIZIO DI INDAGINE UFFICIALE E VIGILANZA FITOSANITARIA SULLA FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE IN PIEMONTE PER IL 2021

Importo (€): 12.076,38

Cap.: 142574 / 2021 - SPESE PER STUDI E PROGRAMMI DI SPERIMENTAZIONE AGRARIA APPLICATA IN CAMPO FITOPATOLOGICO , PER LE ATTIVITA' ED IL FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI AGROCHIMICI E FITOPATOLOGICI NONCHE' DELLA RETE AGROMETEREOLOGICA, PER LA FORMAZIONE DEGLI ESPERTI E DEI TECNICI IN CAMPO FITOSANITARIO, PER ISPEZIONI E CONTROLLI FITOSANITARI, PER L'EFFETTUAZIONE DI ANALISI PRESSO TERZI (ARTT. 47 E 48, L.R. 63/1978 E ART. 92, L.R. 1/2019). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: Z4231005F0

Soggetto: Cod. 96829

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021